

COMUNE DI GAETA

Provincia di Latina

DELIBERAZIONE DI GIUNTA

N°89 del 15/06/2012

OGGETTO

Approvazione aliquote e detrazioni dell'Imposta Municipale Propria (IMU). Anno 2012. Proposta al Consiglio Comunale.

*L'anno duemiladodici, addì 15 del mese di **giugno** in Gaeta e nella sede del Municipio, alle ore 20:45 e seguenti, si è riunita la Giunta Comunale.*

Sono intervenuti:

			presente	assente
<i>Presidente</i>	<i>Cosmo</i>	<i>MITRANO</i>	X	
<i>Assessore (Vice Sindaco)</i>	<i>Giambattista</i>	<i>BALLETTA</i>	X	
<i>Assessore</i>	<i>Pasquale</i>	<i>DE SIMONE</i>	X	
<i>Assessore</i>	<i>Antonio</i>	<i>DI BIAGIO</i>	X	
<i>Assessore</i>	<i>Cristian</i>	<i>LECCESE</i>	X	
<i>Assessore</i>	<i>Alessandro</i>	<i>VONA</i>	X	

Il Segretario Generale Avv. Alessandro Izzi, è incaricato della verbalizzazione della seduta.

LA GIUNTA

- **Vista** la proposta di deliberazione in oggetto presentata dal Sindaco Dott. Cosmo Mitrano;

P.P.: 23/4°

Premesso che l'art. 31 co. 4 dello Statuto Comunale disciplina l'attività di iniziativa e di impulso nei confronti del Consiglio Comunale da parte della Giunta, che sottopone allo stesso proposte, formalmente redatte ed istruite, per l'adozione degli atti che appartengono alla sua competenza;

Visto l'art. 13 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, recante la disciplina dell'Imposta municipale propria (IMU), la cui entrata in vigore viene anticipata all'annualità 2012;

Visto il D.Lgs. n. 23 del 14 marzo 2011, recante "Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale" ed in particolare gli articoli 9 e 14 in materia di Imposta municipale propria;

Visto l'art. 13, c. 13, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, ove stabilisce la vigenza delle disposizioni di cui all'art. 14, c. 6, del D.Lgs. 23/2011, che conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 e 59 del D.Lgs. n. 446/1997 anche per l'IMU;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Visto l'art. 13, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono procedere a modificare sia l'aliquota di base dell'imposta, pari al 0,76 per cento, sia le aliquote ridotte, pari allo 0,4%, entro margini percentuali prestabiliti;

Visto l'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui:

- dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- per gli anni 2012 e 2013, la detrazione di cui al punto precedente è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400;
- Visto l'art. 1, c. 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'art. 29, comma 16-quater, del D.L. n. 216/2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 14/2012, che ha posticipato al 30 giugno 2012 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2012 da parte degli enti locali;

Vista la Deliberazione di Giunta n°50 del 22/03/2012 di nomina del Funzionario Responsabile IMU;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dal Dirigente del Settore Economico - Finanziario ai sensi dell'art.49 - 1° comma - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n°267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi dal Dirigente del Settore "Economico-Finanziario" ai sensi dell'art.49 - 1° comma - del Decreto Legislativo 18/08/2000, n° 267;

Con votazione unanime favorevole, palesemente resa per alzata di mano

DELIBERA

1. di proporre, in applicazione delle norme e per le motivazioni esposte in narrativa, l'approvazione per l'annualità 2012 delle aliquote da applicare all'Imposta municipale propria, procedendo ad una maggiorazione in termini percentuali delle aliquote fissate con D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, come indicate nella seguente tabella:

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota ex D.L. 201/2011</i>	<i>Variazione Comune</i>
Abitazioni principali e relative pertinenze	0,4 %	====
Altri fabbricati	0,76 %	+ 0,2%
Immobili non locati	0,76 %	+ 0,3%

2. di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della successiva deliberazione consiliare al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini indicati dall'art. 13, c. 15, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, richiamato in detta norma.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Ravvisata l'urgenza di provvedere all'adozione di tutti gli atti per la predisposizione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012, i cui termini di scadenza per la relativa approvazione sono stati fissati al 30 giugno 2012;

Visto l'art.134 - comma 4 - del Decreto Legislativo 18/08/2000, n° 267;

Previa separata votazione unanime favorevole, palesemente resa per alzata di mano

DICHIARA

il presente atto immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO

DOTT. COSMO MITRANO

IL SEGRETARIO GENERALE

AVV. ALESSANDRO IZZI

Pareri favorevoli ai sensi dell'art.49 – 1° comma – del Dec. Lgs. 18/08/2000, n°267

Per la regolarità tecnica
il Dirigente responsabile

f.to (D.ssa Maria Veronica Gallinaro)

Per la regolarità contabile
il responsabile del Settore Finanziario

f.to (D.ssa Maria Veronica Gallinaro)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che il presente atto:

- ▶ Viene affisso in copia a questo Albo Pretorio, come prescritto dall'art.124, comma 1, del Dec. Lgs. 18/08/2000 n°267, per 15 giorni consecutivi a decorrere dal _____;
- ▶ Non è soggetto a controllo preventivo di legittimità ai sensi della Legge Costituzionale n°3/2001;
- ▶ È esecutivo perché dichiarato immediatamente eseguibile (art. 134 – comma 4 – del Dec. Lgs. 18/08/2000, n°267).

Li _____

il Messo Comunale

F.to (Filippo Buonaugurio)

il Segretario Generale

F.to (Avv. Alessandro Izzi)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che il presente atto è divenuto esecutivo il _____

- ▶ perché decorso il decimo giorno della sua pubblicazione (art.134 – comma 3 – del Dec. Lgs. 18/08/2000 n°267).

Li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to (Avv. Alessandro Izzi)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO.

Addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

(Avv. Alessandro Izzi)